IL PADRE

Conferenza spettacolo

Marcello Cappelli

Il padre, ben più della madre, è il vero protagonista della cultura "ufficiale" Europea: Edipo lo uccide, Elettra lo adora, e Cristo sulla croce lo rimprovera perché lo ha abbandonato. Ai nostri giorni, il padre ridimensionato dalla contestazione e strapazzato dal femminismo, rimane comunque la cerniera tra interno ed esterno, tra la sicurezza materna della casa e proiezione del sé nella lotta della vita.

Il padre è oggi la figura familiare più in discussione. Portatore del cognome, del rispetto del gruppo, della forza fisica e del senso della famiglia, il suo destino segue le vicende di questi valori, attualmente in crisi nella società.

A differenza della madre il maschio per capire che anche lui partecipava al generare, e quindi per trasformarsi in padre, ha avuto bisogno prima di una certa capacità di ragionamento.

Quello che rende padre non è aver materialmente generato un figlio è l'incontro con il bambino che sta nell'assumersi la responsabilità di un altro essere volontariamente e non per istinto.
Padri che non hanno capito, non capiscono, non capiranno mai dove hanno sbagliato, se hanno sbagliato; e dove avrebbero potuto intervenire.

La performance è divisa in 3 parti:

- Un excursus storico sulle trasformazione della funzione del padre
- Una seconda parte che ho chiamato ELEGUBRAZIONI, non sono pensieri definiti, se vogliamo anche superficiali, uno sfogo personale su cui molti non si troveranno d'accordo.
- Un'intervista ad un padre ricavata da un libro di Edgarda Ferri (giornalista del Corriere della Sera) "Dov'era il padre"

ESIGENZE TECNICHE

L'intervento si propone sia per spazi teatrali che per spazi alternativi (biblioteche, auditorium, spazi espositivi,..)
si richiede uno spazio adeguatamente illuminato e un microfono ad asta

mandara ke associazione culturale via di bella 10/a 95121 catania- marcellocappelli50@gmail.com cell.3334947292
pec: mandarakeass@pec.it